Codice A1601D
D.D. 3 novembre 2026, n. 806
DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Lago di Viverone". Comune: Viverone (BI). Proponente: Sig. ZOLA Tullio. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 ''Lago di Viverone".

ATTO DD 806/A1601D/2026 DEL 03/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1601D - Biodiversità e aree naturali

OGGETTO: DPR 357/97 e s.m.i, l.r. 19/2009, art. 43. Progetto: "Concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Lago di Viverone". Comune: Viverone (BI). Proponente: Sig. ZOLA Tullio. Screening di Valutazione di Incidenza rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone".

Premesso che

in data 16/10/2026 (prot. n. 149424/A16.000 del 20/10/2026) è pervenuta al Settore Biodiversità e aree naturali l'istanza di screening di valutazione di incidenza inerente il progetto di “Concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Lago di Viverone", proprosto dal Sig. ZOLA Tullio, rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone";

la derivazione d'acqua dal lago di Viverone è prevista a mezzo di tubazione interrata (esistente) in ferro del diametro di 1 pollice e della lunghezza complessiva di metri lineari 35,00 fino a raggiungere il terreno su cui è ubicato l'impianto sportivo "Minigolf PIKE"; il prelievo richiesto è di max metri cubi 150 annui in misura non superiore di 2 litri al secondo corrispondente ad una portata media annua di litri 0,005 ed è previsto dal 15 Aprile al 15 ottobre di ciascun anno;

il lago di Viverone si trova all'interno della ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone", istituita ai sensi della Direttiva Habitat 92/43/CEE e della Direttiva Uccelli 147/09/CE per la costituzione della Rete Natura 2000;

visto l'avvio del procedimento, prot. n. 150360 del 21/10/2026;

visto il contributo istruttorio contenuto nel "Format Screening di VINCA per Progetti/Interventi/Attività - Istruttoria valutatore screening specifico", parte integrante della presente determinazione, che attesta che Il prelievo idrico previsto dal Lago di Viverone, finalizzato alla bagnatura delle aree verdi del mini golf, è di modesta entità e dovrà comunque essere sospeso nel caso in cui il livello del lago scendesse sotto i 60 cm del livello medio, nel rispetto dell’art. 6 delle Misure di Conservazione sito-specifiche;

richiamato quindi l’art. 6 delle Misure di Conservazione sito-specifiche del Sito, che impone che nel caso in cui il livello del lago scendesse al di sotto di “…- 60 cm al di sotto del livello medio del lago (zero idrometrico) calcolato sulla base dei rilevamenti dei 10 anni antecedenti le presenti misure…” i prelievi idrici dovranno essere interrotti e potranno riprendere solo dopo che il livello del lago sarà nuovamente tornato sopra il suddetto livello di riferimento;

valutato che il progetto:
- è conforme e rispetta le Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte, quelle Sito-specifiche,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario per cui è stato istituito il Sito,
- non può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito Natura 2000;

ritenuto che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto “Concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Lago di Viverone", proprosto dal Sig. ZOLA Tullio, in comune di Viverone, rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone", si concluda positivamente,

si esprime il presente parere ai sensi dell’articolo 5 del D.P.R. 357/97, “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”, dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e s.m.i. “Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità”.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva del Consiglio "Habitat" n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva del Consiglio "Uccelli" n. 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";
- Linee Guida nazionali per la valutazione d'incidenza (VIncA) - direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4", approvate con l'intesa della Conferenza Stato-Regioni del 28 novembre 2019 pubblicate in data 28 dicembre 2019;
- D.G.R. n. 55-7222 del 12/07/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.";
- D.G.R. n. 10-398 del 21/11/2024 "Procedura d'Infrazione 2015/2163 e messa in mora complementare relativa alla mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e mancata adozione delle misure di conservazione in violazione degli articoli 4, paragrafo 4, e 6, paragrafo 1, della direttiva 92/43/CEE. Approvazione obiettivi e misure di conservazione per 133 siti della Rete Natura 2000 del Piemonte"D.G.R. n. 29-3572 del 4/7/2016 "L.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Art. 40 Misure di Conservazione sito-specifiche per la tutela di alcuni siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione quinto gruppo di misure.";

- D.G.R. n 11-1905 del 1/12/2025 ""D.G.R. n. 55-7222 DEL 12/7/2023 "Recepimento delle Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale n. 54-7409 del 7/4/2014 e s.m.i.". Aggiornamento Allegato A "Prevalutazioni" e Allegato B "Condizioni d'obbligo". Disposizioni sugli allegati C "Format proponente screening" e D "Format proponente VIncA appropriata"";
- D.G.R. n. 33-5174 del 12/6/2017 "Linee Guida per la gestione e controllo delle specie esotiche vegetali nell'ambito di cantieri con movimenti terra e interventi di recupero e ripristino ambientale";
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 ottobre 2024;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che lo screening di Valutazione di Incidenza del progetto “Concessione di derivazione d'acqua pubblica dal Lago di Viverone", proprosto dal Sig. ZOLA Tullio, in comune di Viverone, rispetto alla ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone", ai sensi dell’art. 43 della l.r. 19/2009 e dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e smi, si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione di Incidenza Appropriata.

La presente Determinazione ha validità pari alla durata del rilascio della concessione di derivazione da parte della Provincia di Biella, salvo che cambino le condizioni di prelievo o cambino gli obiettivi di conservazione del Sito ZSC/ZPS IT 1110020 “Lago di Viverone".

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, oppure ricorso straordinario entro 120 giorni dalla suddetta data ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 1971, oppure l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 40 del D.lgs 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente.

LA DIRIGENTE (A1601D - Biodiversità e aree naturali)
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

1. 137_26_PRELIEVO_MINI_GOLF_VIVERONE_FORMAT.pdf Allegato

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Progetti/Interventi/Attività ISTRUTTORIA VALUTATORE SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/I/A:	Concessione di derivazione d'acqua pubblica
Tipologia P/I/A:	□Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 □ Realizzazione ex novo di opere, infrastrutture ed edifici □ Manutenzione di opere ed infrastrutture esistenti □Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua □Attività agricole □Attività forestali □Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi artistici, musicali, sportivi, pirotecnici, gare, raduni □Produzione di energia □Attività di cava o minerarie X Uso risorse idriche □Miglioramenti ambientali □ Uso mezzi a motore e droni □ ALTRO
Proponente:	Sig. ZOLA TULLIO
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA -V.Inc.A.? □ SI X NO Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare: …… ……	

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: …PIEMONTE…… Comune: …Viverone…. Prov.: …BI…….. Località/Frazione: Indirizzo: ……	Contesto localizzativo □ Centro urbano X Zona periurbana □ Aree agricole □ Aree industriali □ Aree naturali □ altro ……..

Dati catastali: *(se ritenute utile e necessarie)*	Foglio	25	part	4321, 539, 108, 110		
Coordinate geografiche: *(se ritenute utili e necessarie)* S.R.:	LAT					
	LONG					

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE *(compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)*

	si	no		si	no
File vettoriali/shape della localizzazione del P/I/A		x	Relazione descrittiva ed esaustiva del P/I/A	x	
Planimetria di progetto	x		Eventuali studi ambientali disponibili		x
Planimetria delle eventuali aree di cantiere		np	Relazione descrittiva ed esaustiva del cantiere	np	
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A	X		Ortofoto con localizzazione delle eventuali aree di cantiere	np	
Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)	X		Cronoprogramma di dettaglio	X	
Documentazione fotografica *ante operam*	X		ALTRO		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/I/A e comprenderne la portata?

X SI □ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Descrivere (oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione presentata dal proponente)**:** ...

È previsto il prelievo dalle acque superficiali del "Lago di Viverone" con derivazione a mezzo di tubazione interrata in ferro del diametro di 1 pollice e della lunghezza complessiva di metri lineari 35,00 fino a raggiungere il terreno su cui è ubicato l'impianto sportivo "Minigolf PIKE" con piazzole di minigolf, vialetti e aiuole. Il prelievo è di max metri cubi 150 annui in misura non superiore di 2 litri al secondo corrispondente ad una portata media annua di litri 0,005 e dal15 Aprile al 15 ottobre di ciascun anno.

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000 in cui <u>ricade</u> il P/I/A

	Codice	Denominazione	MdC spec*	Atto**	PdG*	Atto**
ZPS	IT 1110020	LAGO DI VIVERONE	x	DGR n 10-398 del 21/11/2024 DGR n. 21-4635 6-2-2017	X	DGR n. 53-7314 del 30/07/2018
ZSC	IT 1110020	LAGO DI VIVERONE	x	DGR n 10-398 del 21/11/2024 DGR n. 21-4635 6-2-2017	X	DGR n. 53-7314 del 30/07/2018

2.1 - Il P/I/A interessa Aree naturali protette nazionali o regionali?

□ Si X No	**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**: EUAP _ _ _ _ _ …… Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*): …… Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto (*se utile*): ……

2.2 -Il P/I/A interessa <u>indirettamente</u> altri Siti Natura 2000

□ Si X No	Se sì: SIC/ZSC/ZPS **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri) SIC/ZSC/ZPS **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri) Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)

2.3 - ANALISI PER P/I/A <u>ESTERNI</u> AI SITI NATURA 2000

SIC/ZSC/ZPS **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)
SIC/ZSC/ZPS. **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)
SIC/ZSC/ZPS **IT** _ _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: …… (_ metri)

Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi??

□ Si □ No

Se, **Si**, descrivere perché:
……
……
……
……

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

SITI NATURA 2000

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening*?*

X SI □ NO

*Se, **No**, perché:*
……
……
……
……

*(se **No** le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).*

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – cod. sito IT 1110057 SERRA D'IVREA
Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area interessata dal P/I/A
(*n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta*)

STANDARD DATA FORM[1]	**CONDIZIONE HABITAT O QUALITÀ HABITAT DI SPECIE**[2]	**OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE**[3]	**PRESSIONI E/O MINACCE**[4]
3150 - Laghi eutrofici naturali con vegetazione del Magnopotamion o Hydrocharition	Condizione non buona	MI	I01 Specie alloctone invasive di rilevanza per la UE I02 Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di rilevanza per la UE) J01 Inquinamento delle acque di superficie e freatiche (limniche e terrestri) da fonti miste E03 Corridoi di navigazione e infrastrutture di ormeggio (canalizzazioni, dragaggi) A26 Inquinamento idrico diffuso di origine agricola
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: *(informazioni facoltative)*	Lo specchio d'acqua del lago, riconducibile all'habitat 3130 , ha associate, nel format obiettivi, le seguenti pressioni: Specie alloctone invasive di rilevanza per la UE Specie alloctone invasive (diverse dalle specie di rilevanza per la UE) Inquinamento delle acque di superficie e freatiche (limniche e terrestri) da fonti miste Corridoi di navigazione e infrastrutture di ormeggio (canalizzazioni, dragaggi) Inquinamento idrico diffuso di origine agricola per il 3150 (presente in piccolissime porzioni): Attività sportive, turistiche e per il tempo libero		

4.1 - Il P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?

La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? □ SI X NO	Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? …… …… …… ……

1 - Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),

2 - DA FORMAT OBIETTIVI Condizione dell'habitat e Qualità dell'habitat di specie:

La Condizione dell'habitat (da compilare per gli habitat) si esprime attraverso 3 opzioni:
1. Area dell'habitat prevalentemente in condizione buona;
2. Area dell'habitat prevalentemente in condizione non buona;
3. Condizione sconosciuta.

La Qualità dell'habitat di specie (da compilare per le specie) si esprime attraverso 3 opzioni:
1. Qualità buona;
2. Qualità non buona;
3. Qualità sconosciuta.

Se non esiste il Format obiettivi, possono essere usati informazioni da Report art. 17 DH o 12 DU o info da PdG se esistente.

3 – DA FORMAT OBIETTIVI : **MA**ntenimento o **Mi**glioramento; per ZPS prendere spunto da Piani di Gestione se esistenti o Misure di Conservazione sito-specifiche o generali

4 – DA FORMAT OBIETTIVI o da Report art. 17 DH o 12 DU,

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/I/A ed individuazione di altri P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 ?

X SI □ NO

Se, **No**, perché:

……
……
……

Specificare gli elementi del P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "*Verifica completezza integrazioni*".

□ SI x NO

Se **SI**, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/I/A

Esistono altri P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

X SI □ NO

Se, Si, quali:
1.varie manifestazioni che coinvolgono lo specchio d'acqua
2. attingimenti vari

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?
……NESSUNO
……
……
Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:
1. abbassamento livello acque del lago

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D'OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d'obbligo per la realizzazione della proposta?

X SI □ NO

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?
(n.b. per ogni condizione d'obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Si/No)

Riferimento l'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: ……DGR N. 11-1905 del 1/12/2025……
Condizioni d'obbligo inserite:
- 2

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo?
Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "*Verifica completezza integrazioni".*

□ SI X NO

Se ***SI***, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

NON SONO STATE RICHIESTE INTEGRAZIONI

~~Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?~~

~~□ SI □ NO~~

~~Se **Si**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:~~

~~A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?~~

~~Se **No**,~~ perché: ~~*(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)* ……~~
Se, **Si**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?
NON APPLICABILE
1) ~~……~~ ~~□ SI □ NO~~
~~2) ……~~ ~~□ SI □ NO~~
~~3) ……~~ ~~□ SI □ NO~~

~~Se **No**,~~ perché: ~~*(n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)*~~
~~……~~……
……

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000

(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nel FORMAT Obiettivi di conservazione e Misure di Conservazione, nel Piano di Gestione e/o inserite nello Standard Data Form? (eventualmente verificare anche pressioni e minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU)

□ SI X NO

Se **SI**, indicare quali e specificare la fonte:

1. ……..

2. ……..

3. ……..

8.2 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

□ SI X NO

Se **SI**, quali:

1. ……..

2. ……..

3. ……..

8.3 Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

X SI □ NO

Se **No**, perché:

……
……
……

8.4 Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

X SI □ NO

Se **No**, perché:

……
……
……

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 *(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato I DH) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni habitat coinvolto)*

Habitat	Possibile perdita di habitat		Possibile frammentazione di habitat		note
3150	□ No	x SI □Permanente x Temporaneo	X No	□ SI □Permanente □Temporaneo	Il prelievo è minimale e inoltre dovrà essere rispettato l'art. 6 delle MidC del Sito, che impone che nel caso in cui il livello del lago scendesse al di sotto di "…- 60 cm al di sotto del livello medio del lago (zero idrometrico) calcolato sulla base dei rilevamenti dei 10 anni antecedenti le presenti misure…" i prelievi idrici dovranno essere interrotti e potranno riprendere solo dopo che il livello del lago sarà nuovamente tornato sopra il suddetto livello di riferimento

9.2 - SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie	Possibile perturbazione/disturbo		Possibile perdita diretta/indiretta		note
Nessuna specie	□ No	□ SI □Permanente □Temporaneo	□ No	□ SI Stima persi (n. *coppie, individui, esemplari*):	

9.3 - HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO (per le specie in Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta *(ripetere per ogni specie coinvolta)*

Specie/hab. di specie	Possibile perdita/frammentazione		note
Nessun habitat di specie	□ No	□ SI □Permanente □Temporaneo	

9.4 – Valutazione effetti cumulativi

Gli altri P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame?

□ SI X NO

Se **Si**, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: ……

9.5 – Valutazione effetti indiretti

La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?

□ SI X NO

Se **Si**, quali:

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

□ SI X NO

Se, ***Si***, perché:

……
……
……

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

□ SI X NO

Se, ***Si***, perché:

……
……

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

□ SI X NO

Se, ***Si***, perché:

……
……
……

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): *(n.b. da riportare nel parere di screening)*

Il prelievo idrico previsto dal Lago di Viverone, finalizzato alla bagnatura delle aree verdi del mini golf, è di modesta entità e dovrà comunque essere sospeso nel caso in cui il livello del lago scendesse sotto i 60 cm di livello medio, nel rispetto dell'art. 6 delle Misure di Conservazione sito-specifiche. Pertanto la concessione di derivazione richiesta non interferisce con habitat o habitat di specie tutelati dalla Direttiva Habitat, quindi non ha incidenza sui motivi di istituzione del Sito della Rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT 1110020 "Lago di Viverone", né con la sua integrità.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	***Esito negativo***
ESITO DELLO SCREENING: (le motivazioni devono essere specificate nella sez 11)	***X POSITIVO (Screening specifico)*** *Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.* *nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.*	***□ NEGATIVO*** ***□ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA***
		□ ARCHIVIAZIONE ISTANZA *(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)* Specificare *(se necessario):* …… ……..

Ufficio / Struttura competente:	***Valutatore***	***Firma***	***Luogo e data***
Settore Biodiversità e aree naturali	*Bonacito Clizia*		*Torino, 30/10/2026*